



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO l'art. 27 della legge 29 marzo 1983, n. 93, che ha istituito il Dipartimento della funzione pubblica nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n.59";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.", ed in particolare l'art.19, comma 9, che trasferisce al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri le funzioni della Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 17 novembre 2015, recante "Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica", registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 2015, n. 3117, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie generale - n. 303 del 31 dicembre 2015 che, in quanto atto amministrativo a valenza generale si perfeziona, ai fini dell'efficacia verso terzi, con la predetta pubblicazione;

VISTO l'art. 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105 con il quale è istituita presso il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri la Commissione tecnica per la performance, organo consultivo del Dipartimento per l'indirizzo tecnico-metodologico necessario allo sviluppo delle attività di misurazione e valutazione della performance nelle amministrazioni pubbliche, costituita da cinque componenti scelti tra professori o docenti universitari, dirigenti di amministrazioni pubbliche ed esperti provenienti dal settore delle imprese, che durano in carica per un periodo di due anni, rinnovabile una sola volta a cui non spettano compensi, indennità o gettoni di presenza;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2014, con il quale l'On. dr.ssa Maria Anna MADIA è stata nominata Ministro senza portafoglio;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2014, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l'incarico per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2014, recante delega di funzioni al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

CONSIDERATI i requisiti di competenza, esperienza e integrità e le cause di esclusione previsti per i componenti della Commissione tecnica per la performance dall'art. 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105;

RITENUTA la necessità di procedere alla nomina dei componenti della Commissione tecnica per la performance;

DECRETA

Art. 1

La Commissione tecnica per la performance, di cui in premessa, è così composta:

- prof. Michela ARNABOLDI
- prof. Enrico DEIDDA GAGLIARDO
- dott. Vito LECCESE
- dott. Francesco MIGGIANI
- dott. Andrea TARDIOLA

Art. 2

I componenti della Commissione tecnica per la performance durano in carica due anni decorrenti dalla data del presente decreto.

Ai componenti della Commissione non spettano compensi, indennità o gettoni di presenza. Le eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio dei componenti non residenti sono posti a carico del pertinente capitolo di bilancio del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Art. 3

All'atto dell'insediamento, la Commissione nomina il proprio Presidente e si dota di un Regolamento interno.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 29/11/2016

IL MINISTRO

per la semplificazione e la pubblica amministrazione

Presidenza del Consiglio dei Ministri
SEGRETERIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 2703/2016
Roma, 7.12.2016
IL RESPONSABILE

IL DIRIGENTE

Scopini